

## INVESTIMENTI

# Il ritorno frizzante degli alcolici riaccende la sete di food & beverage

L'exploit delle birre di qualità e la riscoperta dei cocktail spingono il settore, già favorito dalla pandemia. Un mercato complessivo da 1.500 miliardi di dollari che resiste agli aumenti dei costi e alle turbolenze

di **GIANLUCA BALDINI**



■ Investire nel food & beverage, ovvero nei consumi primari, viene considerata tradizionalmente una scelta difensiva e antirecessiva poiché si parla spesso di beni essenziali. All'interno di questo comparto, gli alcolici fanno un po' storia a sé, poiché a trainarne i consumi ci sono diverse forze, a partire da quella demografica. Senza contare che la pandemia ha, secondo diversi studi, contribuito ad allargare ulteriormente il mercato. Oggi, infatti, diverse analisi indicano le bevande alcoliche fra i segmenti in più rapida crescita nella categoria dei beni

di prima necessità.

Nei Paesi asiatici bagnati dal Pacifico, si prevede che il mercato delle bevande alcoliche registrerà una crescita annua del fatturato di oltre il 10% nei prossimi anni, anche se l'Europa resta fra i principali produttori e consumatori di bevande alcoliche al mondo. Quando si parla di alcolici, si stima un mercato da 1.500 miliardi circa di dollari, e secondo gli analisti la crescita continuerà nei prossimi anni.

«La parte del leone nei consumi è quella delle birre premium, particolarmente forti negli Usa e nel Regno Unito, tenendo conto anche che negli ultimi anni gli alcolici stanno riconquistando le posizioni di testa in alcuni mercati chiave come gli Usa, grazie alla rinascita della cultura dei cocktail», spiega **Salvatore Gaziano**, direttore investimenti di **Soldiexpert Scf**.

La maggior parte delle aziende di liquori o bevande alcoliche ha tra l'altro mar-

chi forti e un elevato potere

di determinazione dei prezzi. Oltre a una rete di distribuzione globale e un flusso di cassa elevato: le valutazioni, proprio per queste caratteristiche premium, sono mediamente elevate e questo fatto va considerato nella scelta dei titoli e nel peso nei portafogli.

È possibile investire in questo settore indirettamente attraverso alcuni Etf o fondi che seguono il comparto, oppure selezionando i campioni del settore nella produzione e nella distribuzione che spesso detengono decine di marchi e che in questi anni, attraverso fusioni e acquisizioni, hanno spinto ulteriormente al rialzo le valutazioni del settore.

«Analizzando le principali società del settore alcolici, ovvero Campari, Diageo, Pernod Ricard e Remy Cointreau, osserviamo come nell'ultimo anno le rispettive quotazioni siano state penalizzate dal ciclo economico finanziario», spiega **Gabriel Debach**, market analyst di

eToro. «I rialzi dei tassi d'interesse, l'effetto Russia, i blocchi cinesi, l'inflazione e le preoccupazioni di un rallentamento economico hanno comunque penalizzato il comparto, con Remy Cointreau a catalogare da gennaio 2022 la maggiore corre-

zione (-20%). Cadute che tuttavia si sono mantenute ben al di sotto del settore dei beni discrezionali americani. L'aumento dei costi, sebbene presente all'interno dei bilanci, con Campari che registra un aumento nel terzo trimestre del 2022 del

40% (anno su anno) del costo del venduto, non ha influito sui margini. Segnale di un'ottima capacità delle aziende di saper trasmettere i rincari al cliente, mantenendo inalterata la redditività».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## I TITOLI DA TENERE D'OCCHIO

Nome	Isin	Rendimento anno corrente	Rendimento a un anno	Rendimento a tre anni
● Lyxor Stoxx Europe 600 Food & Bev ucits etf - acc	Lu1834985845	3,69%	-4,12%	1,66%
● Nn (L) Food&Beverages x cap eur	Lu0332193779	0,70%	-0,78%	3,15%
● Campari	NI0015435975	11,24%	0,38%	26,24%
● Heineken	NI0000009165	9,90%	-1,75%	-7,13%
● Diageo	Gb0002374006	-2,27%	-6,40%	15,60%
● Ab Inbev	Be0974293251	-1,24%	-0,45%	-17,65%
● Laurent-Perrier	Fr0006864484	-8,96%	22,00%	40,88%
● Pernod Ricard	Fr0000120693	7,78%	2,75%	26,62%
● Remy Cointreau	Fr0000130395	6,92%	-3,32%	69,06%
● Carlsberg-B	Dk0010181759	6,66%	-4,01%	4,46%
● Lanson-bcc	Fr0004027068	2,20%	12,80%	35,27%
● Constellation Brands	Us21036p1084	1,42%	12,36%	18,50%

Fonte:  scal capital scf